

**PROCEDURA DI GESTIONE
PER L'INGRESSO, L'ACCOGLIENZA E IL PERCORSO SCOLASTICO
DI STUDENTI CON CITTADINANZA NON ITALIANA**

EMESSA DA:	VERIFICATA DA:	APPROVATA DA:
_____ (referente Commissione Integrazione)	_____ (Responsabile del Gruppo Qualità)	_____ (Dirigente Scolastico)

Indice

1. **Scopo e finalità**
2. **Campo di applicazione**
3. **Definizioni e riferimenti normativi**
4. **Responsabilità**
5. **Modalità operative**
6. **Documenti di riferimento**
7. **Registrazioni**
8. **Funzioni destinarie**
9. **Storia delle revisioni**

1. Scopo e finalità

Scopo della presente procedura è quello di precisare le modalità operative utilizzate per accogliere e inserire ed integrare nelle classi studenti con cittadinanza non italiana (di seguito “c.n.i.”) o di madrelingua non italiana, nonché per erogare il servizio di istruzione agli stessi.

Condizione necessaria per l’attuazione della presente procedura è l’esistenza e l’effettiva operatività di un’apposita COMMISSIONE INTEGRAZIONE le cui finalità essenziali sono:

- Creare le condizioni per un proficuo inserimento integrativo
- Prevenire le dinamiche di auto-etero separazione
- Valorizzare l’aiuto tra pari, il dialogo interculturale, la socializzazione
- Favorire la crescita dell’autonomia e consolidamento del metodo di studio
- Ridurre l’insuccesso scolastico degli alunni con c.n.i.
- Comunicare efficacemente con le famiglie degli alunni con c.n.i.
- Sensibilizzare gli alunni e i docenti alle tematiche dell’interculturalità
- Diffondere le competenze normative e didattiche per un efficace intervento con gli alunni con c.n.i.
- Collaborare con le altre scuole ed agenzie educative del territorio sui temi dell’accoglienza e dell’educazione interculturale.

2. Campo di applicazione

La presente procedura si applica a tutte le fasi di formazione, della vita scolastica degli studenti con cittadinanza non italiana che si inseriscono nell’Istituto, ed in particolare:

- contiene criteri ed indicazioni relative alla procedura d’iscrizione ed inserimento nelle classi degli studenti con cittadinanza non italiana.
- Definisce le fasi e le modalità dell’accoglienza a scuola, nonché compiti e ruoli degli operatori scolastici che partecipano a tale procedura
- Propone modalità di intervento per l’apprendimento della lingua italiana, dei contenuti e delle competenze curricolari.

3. Definizioni e riferimenti

- Per chiarezza si riportano le seguenti **definizioni**:

Cittadinanza non italiana: condizione giuridica dell’alunno che ha la cittadinanza di un altro Stato.

Alunni di seconda generazione: alunni nati in Italia da cittadini stranieri o giunti in Italia in età infantile o adolescenziale attraverso il ricongiungimento familiare.

Didattica individualizzata: consiste nelle attività di studio e recupero individuale che può svolgere l'alunno per acquisire o potenziare specifiche competenze, soprattutto linguistiche dell'italiano come lingua seconda, ma anche nell'ambito delle strategie compensative e del metodo di studio; tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati, secondo tutte le forme di flessibilità del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente.

Didattica personalizzata: calibra l'offerta didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo; si può favorire, così, l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento. Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.

Piano Educativo Personalizzato (PEP)

Percorso educativo personalizzato che permette agli alunni con c.n.i. di raggiungere gli obiettivi curricolari della classe potenziando contemporaneamente le competenze linguistiche in Italiano L2.

BES (Bisogni Educativi Speciali)

Oltre alla disabilità e ai disturbi evolutivi specifici (quali i DSA – Disturbi Specifici dell'Apprendimento - e i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, nonché il funzionamento intellettivo al limite), rientra nella categoria dei BES lo **svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale**. Con esso ci si riferisce anche agli studenti che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno

Riferimenti normativi

Si fa riferimento alle seguenti fonti normative e disposizioni di legge in materia:

- [C.M.n.301 del 1989](#) “ove nella classe siano presenti alunni appartenenti a diversa etnia, la programmazione didattica generale sarà integrata con progetti specifici che disegnino percorsi individuali di apprendimento definiti sulla base delle condizioni di partenza e degli obiettivi che si ritiene possano essere conseguiti...”
- [L.n.40/1998](#) art.36 (sull'iscrizione dei minori stranieri)
- [D.L. n.286 del 25/07/1998 , art 38](#), (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione) sui percorsi individualizzati ed integrativi;
- [D.P.R. n.394 del 31/8/1999, cap.VII](#), ,(Regolamento di attuazione del precedente): specialmente art.45 su procedure di iscrizione, accertamento culturale, adeguamento dei programmi e programmazione personalizzata;
- [Legge 189/2002 \(Bossi-Fini\)](#) sull'iscrizione dei minori stranieri e sulla documentazione richiesta.
- [C.M. n.24 del 1/03/2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri](#) (su educazione interculturale, facilitazione linguistica, percorsi personalizzati e valutazione)

- [C.M. n.2. dell'8/01/2010 Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana.](#) (sull'inserimento equilibrato degli alunni stranieri nelle classi)
- [Direttiva Ministeriale del 27/12/12 Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica](#)
- [Circolare Ministeriale del 06/03/13 Indicazioni Operative sulla Dir. Min. del 27/12/12](#)

4. Responsabilità

Dirigente Scolastico	Conserva i documenti, riceve i documenti della scuola di provenienza, rilascia autorizzazioni, garantisce in concreto il diritto allo studio per gli studenti con c.n.i.
Consiglio di Classe	Mette a punto, se necessario, materiali didattici semplificati relativi ai contenuti curricolari; il docente di italiano si coordina con il docente di italiano L2 nel caso in cui l'alunno segua un corso di rinforzo. Valuta insieme alla Commissione intercultura l'opportunità di elaborare un PEP per l'alunno con c.n.i.; in tal caso, elabora ed approva il PEP ed è responsabile della sua attuazione
Coordinatore di Classe	Cura i rapporti con la famiglia e coordina i lavori per l'elaborazione del PEP; si consulta con la Commissione Intercultura e il tutor per ogni decisione rilevante per l'alunno.
DSGA – AA (didattica)	Riceve e conserva la modulistica, provvedendo al suo protocollo, dove previsto; un assistente amministrativo si occupa con continuità delle iscrizioni di alunni con c.n.i.
Dipartimento di materia	Elabora o reperisce testi semplificati ed attività didattiche mirate all'acquisizione dei contenuti curricolari e del linguaggio specifico disciplinare
Ufficio Tecnico	Si occupa di eventuali acquisti
Commissione Integrazione	Si occupa di tutte le questioni generali inerenti l'accoglienza e l'integrazione di studenti con c.n.i. e persegue tutte le finalità previste al punto 1 del presente Protocollo

5. Modalità operative

FASE e ATTIVITA'	ELEMENTI IN INGRESSO	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ELEMENTI IN USCITA
Raccolta delle domande d'iscrizione (gennaio – febbraio)	<ul style="list-style-type: none"> • Modulistica specifica • Circolari ministeriali annuali • POF • Regolamento di Istituto • Regolamento di Disciplina • Circolari per la comunicazione delle scadenze d'iscrizione • Elenchi classi a.s. in corso • Eventuale scheda di passaggio medie –superiori • Documenti degli studenti 	<p>La segreteria dell'Istituto raccoglie le domande di iscrizione dei nuovi alunni con c.n.i., unitamente alla documentazione fornita dagli istituti scolastici di provenienza (italiani o esteri).</p> <p>Verifica la correttezza formale e la completezza di tale documentazione – richiede eventuali integrazioni e traduzione a norma dei documenti presentati dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Domande di iscrizione compilate (Modelli Ministeriali) • Elenco Iscrizioni alle Classi prime • Elenco classi aggiornato a. s. successivo
Subito dopo l'iscrizione Prima accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> • POF • Regolamento di Istituto • Regolamento di Disciplina 	<p>Colloquio tra un referente della Commissione, l'alunno e la famiglia allo scopo di: raccogliere informazioni sul percorso scolastico dell'alunno e fornire informazioni sull'Istituto e il corso di studio scelto; raccogliere informazioni orientative sul livello di conoscenza dell'italiano e le altre competenze raggiunte; acquisire elementi utili per la scelta della classe di inserimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dati rilevati
Scelta della sezione	<ul style="list-style-type: none"> • Modulistica specifica • Circolari ministeriali annuali • POF • Regolamento di Istituto • Elenchi classi a.s. in corso • Eventuale scheda di passaggio medie -superiori 	<p>La Commissione formazione classi, unitamente ad un referente della Commissione Integrazione, contribuisce alla ripartizione degli alunni con c.n.i. nelle diverse sezioni, secondo i criteri previsti dalla normativa ed altri che favoriscano l'inserimento e l'integrazione dei singoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elenco Iscrizioni alle Classi prime • Elenco classi aggiornato a. s. successivo
Mese di settembre RACCOLTA ELEMENTI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Elenco studenti con alunni con c.n.i. iscritti • Elenchi classi per l'a.s. in corso • Scheda di rilevazione delle competenze in ingresso degli alunni con c.n.i. • Test di ingresso delle diverse discipline e specialmente di italiano; • test di ingresso specifici di italiano L2 	<p>La Commissione Integrazione e la segreteria analizzano gli elenchi degli studenti con c.n.i. di nuova iscrizione. Il DS, in collaborazione con il referente della Commissione, cura l'informazione relativa agli studenti con c.n.i. ai Consigli di Classe interessati. I Coordinatori dei Consigli delle classi prime con alunni con c.n.i., con l'ausilio degli altri docenti della Classe, compilano la Scheda di rilevazione delle competenze in ingresso degli alunni on c.n.i.</p> <p>La Commissione Integrazione raccoglie le schede compilate e valuta la necessità di istituire corsi di Italiano L2 o rinforzo mirato in singole discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Anagrafe aggiornata di studenti con c.n.i. • Schede compilate di rilevazione delle competenze in ingresso

<p>Primo consiglio di classe (inizio anno scolastico)</p> <p>FASE DIAGNOSTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Scheda di rilevazione delle competenze in ingresso – esiti test di ingresso per neo arrivati o alunni di recente immigrazione: test di Italiano L2 (liv A1/A2/B1) Modello PEP Registro verbali Consiglio di Classe 	<p>Durante il primo Consiglio di Classe dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di Classe identificano gli alunni con c.n.i. che presentano specifiche carenze nelle competenze linguistiche dell' italiano L2, come lingua della comunicazione, come lingua dello studio, o nei linguaggi disciplinari. Rilevano altresì specificità o carenze cognitive derivanti da differenti percorsi formativi pregressi; individuano percorsi e attività integrative personalizzate. I Consigli di Classe individuano gli alunni destinatari di PEP in coloro che evidenziano difficoltà diffuse e coinvolgenti più discipline, e sempre e comunque in presenza di un livello di italiano inferiore o pari a B2; cominciano, in tali casi , a lavorare per la sua predisposizione.</p> <p>Il coordinatore segue personalmente la predisposizione del PEP e cura che ve ne sia traccia precisa nel verbale del CdC.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Verbale CdC Bozze di lavoro per il PDP Programmazioni individuali dei docenti.
<p>Periodo di osservazione (settembre – ottobre)</p> <p>Elaborazione del PEP o di percorsi personalizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> Modello PEP in bozza 	<p>Durante il primo mese di attività didattica, i docenti del Consiglio di Classe osservano con particolare cura la vita scolastica dello studente e ne analizzano i progressi e le difficoltà, al fine di pervenire ad una decisione il più possibile condivisa e responsabile in merito all'elaborazione del PEP. In questo periodo Il coordinatore di classe supervisiona l'attività di elaborazione del PEP.</p> <p>I docenti del Consiglio di Classe, se lo ritengono opportuno, predispongono i testi facilitati, e ne propongono l'uso all'alunno con c.n.i.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Registro di classe Registri dei docenti Bozza del PEP
<p>Secondo consiglio di classe (ottobre – novembre)</p> <p>Redazione definitiva della proposta del PEP e dei percorsi personalizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> Modello PEP in bozza Registro verbali Consiglio di Classe 	<p>Il Consiglio di Classe elabora la versione definitiva del PEP, da sottoporre all'attenzione della famiglia e dello studente. Il coordinatore cura che vi sia traccia precisa di tale attività nel verbale del CdC.</p> <p>Il Consiglio di Classe decide inoltre se proporre all'alunno con c.n.i. attività didattiche di rinforzo e potenziamento dell'Italiano L2 o di aiuto allo studio, svolte internamente all'Istituto o da altre agenzie educative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> PEP definitivo Verbale CdC Frequenza del corso di italiano L2 o delle attività didattiche di rinforzo destinate agli alunni con c.n.i.
<p>Per gli alunni con c.n.i. di recente immigrazione inseriti in corso d'anno scolastico</p> <p>Proposta di assegnazione alla classe</p>	<p>Stesse procedure previste a settembre con tempestività</p> <ul style="list-style-type: none"> Scheda di rilevazione delle competenze in ingresso degli alunni con c.n.i. Test di ingresso delle diverse discipline e specialmente di italiano test di ingresso specifici di italiano L2 	<p>La Commissione Integrazione, dopo un colloquio con lo studente e la famiglia, individua la classe migliore in cui inserire l'alunno in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> età anagrafica percorso scolastico esito dei test riduzione di pesante ritardo scolastico <p>Il Consiglio della Classe di inserimento, anche in seduta straordinaria, valuta le competenze dell'alunno neo-arrivato e predispone il PEP.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Verbale CdC Anagrafe aggiornata Comunicazione scritta alla famiglia
<p>Per gli studenti con c.n.i. già presenti nell'Istituto</p> <p>Primo consiglio di classe (inizio anno scolastico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Eventuale PEP anno precedente Esiti scolastici anno precedente Test ingresso italiano L2 Registro verbali Consiglio di Classe 	<p>Durante il primo Consiglio di Classe dell'anno scolastico, i docenti del Consiglio di Classe valutano gli obiettivi raggiunti e il livello di italiano acquisito ed individuano gli obiettivi realisticamente raggiungibili nell'anno scolastico in corso, alla luce delle loro esperienze con lo studente negli anni precedenti. Mettono quindi a punto un aggiornamento del PEP precedente o specifiche strategie didattiche disciplinari mirate al raggiungimento degli obiettivi minimi per l'alunno con c.n.i.; aggiornano e predispongono nuovi testi facilitati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Proposta PEP aggiornato Programmazioni individuali Verbale CdC

Erogazione del servizio didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche periodiche 	Durante l'erogazione del servizio di istruzione, le modalità di insegnamento e le verifiche a cui sono sottoposti periodicamente gli studenti dovranno essere sempre coerenti con quanto definito nel PEP.o in sede di Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche corrette e valutate
Scrutinio I periodo	<ul style="list-style-type: none"> • PEP 	Il Consiglio di Classe valuta l'andamento didattico dell'alunno con c.n.i. nel primo periodo In occasione dello scrutinio del primo periodo e dello scrutinio finale, il Consiglio di Classe verifica il PEP e le attività di apprendimento individualizzate previste dai singoli docenti e propone eventuali modifiche; prevede attività di recupero personalizzate da svolgersi parallelamente alle consuete attività di recupero del 1 periodo.	<ul style="list-style-type: none"> • PEP eventualmente modificato.
Scrutinio finale	<ul style="list-style-type: none"> • PEP • Esiti didattici dei percorsi personalizzati • Esiti didattici corsi Italiano L2 	Il Consiglio di Classe tiene conto, nel processo valutativo, degli obiettivi previsti dal PEP o dai percorsi personalizzati predisposti dai singoli docenti; degli esiti della frequenza del corso di Italiano L2; de	<ul style="list-style-type: none"> • Verbale scrutinio • Esiti corso Italiano L2 • Esiti attività di rinforzo e di recupero.

6. Documenti di riferimento

- Richiesta Documentazione scuola media
- Modulo PEP
- Scheda Valutazione competenze in ingresso
- Scheda Verbale
- Registro Verbali di scrutinio

7. RegISTRAZIONI

- Richiesta Documentazione scuola media o Istituto estero di provenienza
- PEP compilato
- Verbali compilati
- Verbali di scrutinio
- Scheda Valutazione competenze in ingresso compilata

8. Funzioni destinatarie

- Dirigente Scolastico
- Consigli di Classe
- Coordinatori di classe
- Personale ATA - DSGA
- Ufficio Tecnico

9. Storia delle revisioni

Rev. 1 del 28/09/13: EMISSIONE